DISTINTA RELAZIONE

Di quanto è ſeguito nell'Alma Città di Roma, doppo la morte della ſa. mem.

DI PAPA BENEDETTO XIII.

Mentre ſtava eretto il di lui Catafalco nel Tempio Vaticano.

Con la dichiarazione degl'Ufficj, e Cariche di Roma, de'Miniſtri, ed altri; Dell' ingreſſo degli Emi Signori Cardinali in Conclave la mattina 5. Marzo 1730.

Della Moſtra dell' Armi della Soldateſca Pontificia nella Piazza di S. Pietro in detto giorno, e di tutto quanto ſi è fatto in Roma in tal Funzione.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

In Roma, nella Stamperia di Pietro Ferri alla Piazza di Monte Citorio 1730.
Con licenza de' Superiori.

Si vendono dal medeſimo Stampatore, e dal Santaro a Piede Marmo.

REstava tuttavia eretta, ed esposta alla publica vista entro il gran Tempio Vaticano la Maestosa non meno, che funestissima Mole del Mausoleo, e Catafalco della santa memoria di BENEDETTO XIII. Pont. Ott. Mass., che arricchito di santi meriti, non che aggravato dagl'anni, resi più pesanti, e gravosi senza dubbio dall'Incessanti Religiose, & Apostoliche fatiche, che senza risparmio sostenne nella Cura Pastorale di molte Chiese commessegli, e per fine nella somma Pontificia dignità, a cui fu sollevato, se ne volò al Cielo il dì 21. del scorso mese di Febraro circa l'hore 22., e mezza, avendo lasciata mesta, e vie più sconsolata questa gran dominante di tutto il Mondo in tempo, che ritrovavasi in qualche apprensione per le correnti indisposizioni, che l'angustiavano, al di cui beneficio, e sollievo non mancò il medemo Santo Pontefice anche nell'ultimi periodi di sua vita di concorrere, ricorrendo all'ajuto dell'Altissimo, che *est sola salus credentium*, facendo publicare Indulgenza Plenaria in forma di Giubileo al puro fine, ed effetto d'impetrare da Sua Divina Maestà la salute del Popolo Cristiano alla sua Cura commesso.

In questo mentre furono distribuite dagli Eminentissimi Porporati le qui infrascritte Cariche, ed Incumbenze agl'Illustrissimi Prelati Chierici della Reverenda Camera Apostolica, cioè:

Monsig. Ricci li Giardini de Palazzi, e Gallinari, e Segretaria de Brevi, e Custodia con Decano del Conclave senza Bussolo.

Monsig. Palaggi le Stalle, ed altri Animali, ed il Piombo.

Monsig. Sardini le Credenze, Bottiglierie, e Dataria.

Monsig. Sacripante Castel Sant'Angelo, tutte l'Armi, ed il Piompo.

Monsig. Maggi le Cucine Commune, e Segrete.

Monsig. Bolognetti il Forno di Palazzo, e descrizzione de Soldati.

Monsig. Giustiniani le Cantine Communi, e Segrete, e descrizzione de Soldati.

Monsig. Passerini le Sagrestie.

Monsig. Mosca li Mobili delle Stanze del Papa, e Scopettieri dell'uno, e l'altro Palazzo, e Dataria.

Monsig. Ruffo le Florerie, e Segretaria de Brevi.

Monsig. Perelli le Legna, Fieno, Carbone, e Paglia.

Li Monsig. Sardini, Mosca, e Maggi furono tirati a sorte per il Conclave.

Ma perche presiedono altresi con ogni più accurata vigilanza nella presente Sede Vacante alla Custodia, e Governo di quest'Alma Città di Roma l'Eccelentissimi Conservatori, & altri officiali della medema, che havendo arrolati numero 300. Soldati ben muniti d'armi con Coccarda rossa, e gialla al Cappello sotto il Governo dell'Illustrissimo Sig. Francesco Cardelli Capitano delli medemi, che in parte distribuiti per li Rioni, e Porte di Roma nella maggior copia, e numero fanno quartiere Reale nel Campidoglio, stimai bene descriverne li loro nomi, cioè:

L'Eccellentissimo Signor Antonio Cardelli.

L'Eccellentissimo Signor Marchese Virgilio Crescenzi.

L'Eccellentissimo Signor Nicola Plancha Incoronati.

PRIO-

Digitized by Google

P R I O R E.

L'Illustrissimo Signor Conte Felice degl'Atti, *Alli Monti*.

C A P O R I O N I.

Il Sig. Conte Francesco d'Alibert, *Trevi*.
Sig. Gio: Antonio Torta, *Colonna*.
Sig. Crescentino Marchi, *Campo Marzo*.
Sig. Lorenzo de Domo, *Ponte*.
Sig. Benedetto Caputi, *Parione*.
Sig. Pietro Ricci, *Regola*.
Sig. Arcangelo Giovannini, *S. Eustachio*.
Sig. Cap. Luca Geraldini, *Pigna*.
Sig. Nicola Fornici, *Campitelli*.
Sig. Benedetto Rezzani, *S. Angelo*.
Sig. Alessandro Vela, *Ripa*.
Sig. Francesco Genovech, *Trastevere*.
Sig. Carlo Galanti, *Borgo*.

La mattina poi della Domenica 5. di Marzo corrente si portorono l'Eminentissimi Cardinali alla Basilica Vaticana, ed entrati con la Cappa dentro la Cappella della Pietà; fù ivi dall' Eminentissimo Barberini Cantate la Messa dello Spirito Santo; e doppo recitata da Monsig. Lanfredini l'Orazione *De Eligendo Summo Pontifice* Precedendo il Coro de Musici della Pontificia Cappella, che cantavano l'Inno *Veni Creator Spiritus* con la Croce d'oro avanti portata da uno de' Maestri di Ceremonie in mezzo de' Svizzeri processionalmente a due, a due s'incaminarono l'Eminentissimi Cardinali in Conclave, e furono, cioè:

L'Eminentissimi Barberini,
Ottoboni,
Zondattarii,
Corradini,
Origo,
Polignach,
Belluga,
Conti,
Gio: Battista Altieri,
Petra,
Marefoschi,
Guerrini,
Lercari,
Finy
Gotti,
Porzia,
Carafa,
Cibbo,
Borghese,
Ferrei,
Salviati,
Lorenzo Altieri,
Collicola,
Banchieri.

Alcuni poi delli medemi Eminentissimi, che Intervennero alla Messa, e che assisterono alla processione sudetta, la quale terminò nella Cappella di Sisto dove furono lette, e giurate le Bolle sopra l'Elezzione del novo Pontefice, per

loro

Digitized by Google

loro commodo non restarono in Conclave, mà poi ritornarono tutti la sera dove havendo doppo il pranzo ammesso al solito giuramento l'Eccellentissimi Signori Conservatori del Popolo Romano, assieme con li Tribunali della Rota, Camera, Signatura di Giustizia, Protonotarii Apostolici, & altri fino alla sera ricevettero li complimenti de Principi, che andorono a prestargli obedienza finche poi Inoltrata la sera dell'istesso giorno furono tutti rachiusi con le solite tre Chiavi dall'Eccellentissimo Signor Marescialllo.

L'Illustrissimo, e Reverendissimo Monsignor Gio: Battista Ariberti Governatore del Conclave l'istessa mattina prese posto nella solita Abitazione, che si dà a simili soggetti nello Scalone, che porta al Cortile grande del primo loggione, ove recinto da Cancelli vien custodito dalle Guardie d'Alabardieri vestiti di Pavonazzo.

Il doppo pranzo poi del detto giorno circa l'ore ventidue comparve a far mostra nella gran Piazza di S. Pietro la squadra de Soldati Pontificij della Compagnia Colonella Molara in numero di 150. Soldati, che presero Quartiere nel solito Casone destinato, per li Soldati dell'Eccellentissimo Marescciallo del Conclave presso la Statua di S. Paolo alla sinistra della scalinata di detta Basilica, ove furono accompagnati da numero 100. altri Soldati dell'altre Compagnie Pontificie in numero di 20. per ciascuna, che con suoi Signori Offiziali, e Tamburi Battenti doppo qualche tempo se ne tornarono ad occupare li Posti destinatigli, ne Ponti, e Subborghi, e Porte di quest'Alma Città di Roma per invigilare alla custodia della medema, al che si uniscono ancora l'altri Quartieri reali de Cavalliggieri, e Corazze, che alli soliti Posti di Porta delle Fornaci, e Borgo Pio restano di permanenza.

In tanto non cessano ogni mattina tutti li Religiosi Regolari portarsi alla Visita di S. Pietro, cantando l'Inno *Veni creator Spiritus* come parimenti alle Basiliche di S. Gio: nel Laterano, e S. Maria Maggiore, & in altre Chiese di Roma ove secondo l'ordinazione descritta in Tabella d'ordine dell'Eminentissimo Signor Cardinale Vicario stà Esposto il Venerabile durante il tempo della Sede Vacante si portano processionalmente anche le Confraternite Secolari ne giorni assegnategli ove porgono fervorose preghiere all'Altissimo acciò si degni dare alla Santa Chiesa Cattolica un Santo Pastore ornato di bontà, virtù, e zelo, quanto si richiede nella dura condizione de tempi, che così sia.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

570,230

Digitized by Google